

Decreto n. 242.22  
Prot. 14402

## **IL RETTORE**

- Viste le Leggi sull'istruzione universitaria;
- Vista la Legge n. 204 del 17 febbraio 1992 relativa all'istituzione dell'Università per Stranieri di Siena;
- Visto lo Statuto dell'Università per Stranieri di Siena revisionato ed emanato con D.R. n. 146 del 15 aprile 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 117 del 18 maggio 2021 e in particolare l'art. 28 "Centri di ricerca, centri di ricerca e servizi, centri di servizi, biblioteca";
- Visto il D.R. n. 150 del 14 luglio 2005 relativo all'istituzione del Centro DITALS;
- Visto il D.R. n. 101 del 10 aprile 2017 relativo all'emanazione del Regolamento interno di Funzionamento del Centro di Ricerca e Servizio per la Certificazione di Competenza in Didattica dell'Italiano a Stranieri DITALS;
- Visto il D.R. n. 328 del 3 ottobre 2019 che ha nominato la prof.ssa Pierangela Diadori direttrice del Centro di Ricerca e Servizio per la Certificazione di competenza in Didattica dell'Italiano a Stranieri - DITALS dell'Università per Stranieri di Siena per il triennio 2019-2022 a far data dal 20 novembre 2019;
- Considerata la necessità di adeguare gli articoli del Regolamento interno di funzionamento del Centro DITALS al nuovo Statuto dell'Università per Stranieri di Siena revisionato ed emanato con D.R. n. 146 del 15 aprile 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 117 del 18 maggio 2021;
- Considerata altresì l'esigenza di adattare il testo del sopracitato regolamento sulla base delle "Linee guida per un linguaggio amministrativo rispettoso del genere" deliberate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 29 settembre 2020 e emanate con D.R. n. 396 del 6 ottobre 2020;
- Visto il D.R. n. 131 del 7 marzo 2022 che, con decorrenza dal 1° aprile 2022, ha disattivato il Centro di Ricerca e Servizio Formazione e Aggiornamento Tecnologico – FAST, collocando alle competenze del Centro DITALS il Master E-learning per l'insegnamento dell'italiano a stranieri (ELIAS);
- Tenuto conto della necessità di adeguare il Regolamento interno di funzionamento del Centro DITALS in base alle nuove competenze assegnate al Centro DITALS;
- Visto il Consiglio Direttivo del Centro DITALS del 22 marzo 2022 che ha approvato seduta stante la revisione del testo del Regolamento interno di Funzionamento del Centro di Ricerca e Servizio per la Certificazione di Competenza in Didattica dell'Italiano a Stranieri DITALS;
- Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 29 aprile 2022;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2022 con la quale è stata approvata la revisione del Regolamento interno di funzionamento del Centro di ricerca e di servizio per la Certificazione di competenza in Didattica dell'Italiano a Stranieri (DITALS);

## **DECRETA**

l'emanazione del "REGOLAMENTO INTERNO DI FUNZIONAMENTO DEL CENTRO DI RICERCA E DI SERVIZIO PER LA CERTIFICAZIONE DI COMPETENZA IN DIDATTICA DELL'ITALIANO A STRANIERI (DITALS)" nel testo allegato al presente decreto che ne fa parte integrante (All. A).

Il presente Regolamento sostituisce integralmente quello emanato con D.R. n. 101 del 10 aprile 2017, è pubblicato all'Albo on line e sul sito web dell'Ateneo ed entrerà in vigore il 15° giorno successivo alla data della sua pubblicazione.

Siena, 11 maggio 2022

IL RETTORE  
(f.to prof. Tomaso Montanari\*)

La compilatrice: dott.ssa Francesca Bianchi

\*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse.

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalle norme sull'accessibilità. Il documento originale è a disposizione presso gli uffici della struttura competente.

## **REGOLAMENTO INTERNO DI FUNZIONAMENTO DEL CENTRO DI RICERCA E DI SERVIZIO PER LA CERTIFICAZIONE DI COMPETENZA IN DIDATTICA DELL'ITALIANO A STRANIERI - (DITALS)**

### **Art. 1**

#### **Costituzione del Centro DITALS**

1. Il Centro DITALS - Certificazione di Competenza in Didattica dell'Italiano a Stranieri - di seguito denominato "Centro" dell'Università per Stranieri di Siena, di seguito denominata "Università o Ateneo", istituito con Decreto Rettorale n. 150 del 14/07/2005, è costituito come Centro di ricerca e servizi ai sensi dell'art. 28 dello Statuto e dell'art. 54 del Regolamento Generale di Ateneo.

2. Esso è preposto all'attività di ricerca e studio per la progettazione, l'elaborazione, la somministrazione e la valutazione della Certificazione DITALS e alla erogazione dei servizi ad essa inerenti.

3. La Certificazione DITALS è un titolo culturale rilasciato dall'Ateneo che attesta il livello di competenza glottodidattica nel campo dell'insegnamento dell'italiano a stranieri.

4. La Certificazione DITALS può essere riconosciuta tramite i sistemi di accreditamento vigenti: il sistema ECTS per le istituzioni europee e quello dei CFU per il sistema formativo italiano.

5. Il Centro si articola in tre Sezioni di Ricerca e di Servizio le cui attività sono dettagliate al successivo art. 8:

- Sezione "DITALS ESAMI";
- Sezione "DITALS DOCUMENTAZIONE E FORMAZIONE";
- Sezione "DITALS COMPETENZE DIGITALI".

6. Ogni Sezione ha un/una responsabile di Sezione, come indicato al successivo art. 7.

7. Le varie Sezioni possono essere coordinate da un/una coordinatore/coordinatrice tecnico-scientifico/a come indicato all'art. 7 del Regolamento Quadro.

### **Art. 2**

#### **Finalità e compiti del Centro**

1. Le finalità primarie del Centro sono la progettazione, l'elaborazione, la somministrazione e la valutazione delle prove DITALS e l'orientamento formativo dei/delle candidati/e.

2. In particolare il Centro:

- a) svolge attività necessarie alla progettazione, elaborazione, somministrazione e valutazione delle prove di esame per la Certificazione DITALS;
- b) provvede all'organizzazione e alla somministrazione delle sessioni di esame e alla valutazione delle prove;
- c) promuove attività di studio e ricerca nel settore della formazione certificata dei/delle docenti di lingua straniera, compreso l'italiano per stranieri e della formazione dei/delle formatori/formatrici in relazione alle finalità del Centro e ne cura la documentazione;
- d) promuove la Certificazione DITALS in Italia e all'estero compresa la gestione delle relative convenzioni e cura i rapporti con le sedi convenzionate;
- e) organizza seminari, conferenze e corsi per la presentazione delle caratteristiche teorico-scientifiche e metodologiche della Certificazione DITALS e in generale sulle tematiche ad essa correlate;
- f) organizza e gestisce, dal punto di vista didattico, percorsi di Alta Formazione (*Master*) e di formazione professionale permanente e ricorrente nel settore della linguistica educativa, della didattica delle lingue moderne e in particolare dell'italiano L2, in relazione alle finalità del Centro, in autonomia o in collaborazione con gli altri Centri dell'Ateneo;
- g) promuove rapporti e realizza progetti con istituzioni italiane e straniere in relazione alle finalità del Centro;
- h) produce materiali relativi alle finalità del Centro e ne cura la pubblicazione;
- i) collabora con gli altri Centri di Ricerca/Ricerca e Servizio dell'Ateneo per la realizzazione di attività di comune interesse;
- j) promuove, organizza e svolge, anche in collaborazione e con il concorso di enti pubblici e privati, altre attività didattiche e di ricerca collegate alle finalità del Centro;
- k) promuove, organizza e svolge attività in conto terzi e di consulenza, collegate alle finalità del Centro, per strutture esterne o interne all'Ateneo.

3. Il Centro può inoltre svolgere funzioni di supporto alle attività didattiche finalizzate al conseguimento di titoli di studio aventi valore legale previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo quali tirocinio, tutorato, orientamento, progettazione di materiali didattici, formazione e integrazione della didattica.

### **Art. 3**

#### **Gestione amministrativo-contabile e programmazione**

1. Ai sensi dell'art. 28 comma 1 dello Statuto e nel rispetto dei principi contabili relativi al Bilancio unico di Ateneo di cui alla legge 240/2010, il Centro ha autonomia amministrativa e gestionale nell'ambito del *budget* assegnato annualmente dal Consiglio di Amministrazione e può anche coordinarsi con gli altri Centri per una più efficace ed efficiente gestione delle risorse.

2. Per il raggiungimento dei propri fini istituzionali il Centro può disporre di:

- finanziamenti derivanti da attività istituzionali;
- assegnazione di fondi da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- erogazione di fondi da parte di enti pubblici e privati, nazionali, comunitari e non-comunitari;
- risorse derivanti da attività svolte in collaborazione con altri Centri;
- proventi derivanti da attività di consulenza e editoriali o da altre eventuali attività conformi agli obiettivi del Centro.

Le suddette risorse sono messe a disposizione del Centro attraverso il Bilancio Unico di Ateneo.

3. Il/la direttore/direttrice del Centro presenta al Consiglio Direttivo, entro il 30 settembre di ciascun anno, una programmazione annuale e triennale delle attività contenente la proposta di *budget* di previsione dei proventi e dei costi come indicato nel Regolamento amministrativo-contabile dell'Ateneo. Tale programmazione, una volta approvata, viene presentata al/alla rettore/rettrice entro il 15 ottobre di ciascun anno.

4. Il Centro può svolgere attività innovative e sperimentali, anche in coordinamento con gli altri Centri, al fine di reperire risorse aggiuntive per realizzare i propri obiettivi. La programmazione di tali attività deve essere approvata dal Consiglio Direttivo del Centro.

### **Art. 4**

#### **Organi del Centro**

1. Gli Organi del Centro sono: il/la direttore/direttrice e il Consiglio Direttivo.

2. Per l'esercizio delle diverse cariche di cui al presente articolo non è previsto alcun compenso salvo diversa disposizione deliberata dal Consiglio di Amministrazione compatibilmente con le risorse di bilancio.

### **Art. 5**

#### **Direttore/direttrice**

1. Il/la direttore/direttrice del Centro è nominato/a dal/dalla rettore/rettrice fra i/le docenti e i/le ricercatori/ricercatrici di ruolo presso l'Ateneo, con specifiche competenze scientifiche e didattiche nelle materie oggetto delle attività del Centro, dopo aver acquisito il parere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

2. In caso di indisponibilità di docenti e di ricercatori/ricercatrici di ruolo o in caso di mancanza fra di loro delle competenze specialistiche richieste dalla direzione della struttura, il/la rettore/rettrice può incaricare della direzione anche figure di elevata qualificazione scientifica esterne all'Ateneo.

3. Il/la rettore/rettrice, ai sensi dell'art. 28 comma 3 dello Statuto, sulla base di motivate ragioni e sentito il parere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, può revocare l'incarico di direttore/direttrice del Centro e procedere a nuova nomina.

4. L'incarico di direttore/direttrice del Centro ha durata triennale ed è rinnovabile.

5. Il/la direttore/direttrice individua e promuove le linee di coordinamento e di gestione delle attività del Centro.

In particolare il/la direttore/direttrice:

- a) rappresenta il Centro nei limiti del mandato conferitogli;
- b) rappresenta il Centro all'interno dell'istanza di coordinamento dei Centri come indicato all'art. 10 del Regolamento Quadro;
- c) propone al/alla rettore/rettrice la nomina dei docenti componenti il Consiglio Direttivo;
- d) propone al Consiglio Direttivo, d'intesa con il/la direttore/direttrice generale, la nomina del/della coordinatore/coordinatrice tecnico-scientifico/a e dei/delle responsabili di Sezione;
- e) svolge funzioni propositive relative alle attività di ricerca e ai servizi offerti dal Centro;
- f) convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo e vigila sull'esecuzione dei suoi deliberati;
- g) promuove l'aggiornamento del personale tecnico-amministrativo del Centro;
- h) sovrintende allo svolgimento delle attività di ricerca e di servizi realizzate dal Centro;
- i) sottopone al Consiglio Direttivo, entro il 30 settembre di ogni anno, la programmazione annuale e triennale delle attività, compresa la proposta di *budget* di previsione dei proventi e dei costi per il futuro esercizio;

- j) trasmette al/alla rettore/rettrice, entro il 15 ottobre di ogni anno, la deliberazione del Consiglio Direttivo relativamente a quanto indicato al precedente comma;
  - k) presenta al Consiglio Direttivo, entro il 15 marzo di ogni anno come previsto al successivo art. 10, una relazione annuale sull'attività svolta e un rendiconto gestionale, i quali sono successivamente trasmessi al/alla rettore/rettrice;
  - l) propone al Consiglio Direttivo i progetti di collaborazione con il Centro presentati da soggetti interni e esterni all'Ateneo;
  - m) propone al Consiglio Direttivo l'istituzione del Comitato Scientifico del Centro, di cui al successivo art. 11;
  - n) propone al/alla rettore/rettrice la stipula di convenzioni con enti italiani e stranieri, acquisito il parere del Consiglio Direttivo del Centro;
  - o) esprime il parere sulla stipula di convenzioni proposte da altri Organi o strutture dell'Ateneo, sulle materie di propria pertinenza;
  - p) autorizza il personale assegnato al Centro a collaborare con gli altri Centri purché tale collaborazione non comporti interferenze o abbia, come conseguenza, la mobilitazione di ulteriori risorse per l'espletamento delle attività del Centro stesso;
  - q) trasmette agli Organi competenti le delibere del Consiglio Direttivo;
  - r) esercita ogni altra attribuzione che gli sia demandata dal presente Regolamento, dai Regolamenti di Ateneo e dalle leggi vigenti.
6. In caso di assenza o temporaneo impedimento le funzioni del/della direttore/direttrice sono svolte dal/dalla docente o ricercatore/ricercatrice di ruolo del Consiglio Direttivo con maggiore anzianità di servizio nel ruolo più alto

## **Art. 6**

### **Consiglio Direttivo**

1. Il Consiglio Direttivo è l'Organo interno di indirizzo, di programmazione e di sviluppo delle attività del Centro.
2. Il Consiglio Direttivo è convocato dal/dalla direttore/direttrice del Centro almeno due volte l'anno: una per la programmazione scientifica e budgetaria e l'altra per la rendicontazione/monitoraggio delle attività svolte, oppure quando ne faccia richiesta scritta almeno un terzo dei membri.
3. In particolare il Consiglio Direttivo:
  - a) delibera sugli aspetti generali politico-organizzativi e su quelli scientifico-didattici di pertinenza del Centro;
  - b) delibera, entro il 30 settembre di ogni anno, la programmazione annuale e pluriennale di cui al precedente art. 3, relativamente ai costi e ai proventi previsti in relazione alle attività del Centro;
  - c) delibera, entro il 15 marzo di ogni anno, sulla relazione presentata dal Direttore del Centro a rendiconto e monitoraggio dell'attività svolta nell'anno precedente, come indicato al successivo art. 10;
  - d) delibera, su proposta del/della direttore/direttrice, l'istituzione del Comitato Scientifico del Centro, di cui a successivo art. 11;
  - e) delibera sull'utilizzazione di fondi disponibili, finalizzati al conseguimento delle finalità del Centro, in conformità a quanto previsto dal Regolamento amministrativo-contabile;
  - f) delibera sui progetti di collaborazione con il Centro presentati da soggetti interni e esterni all'Ateneo;
  - g) delibera sulle proposte di nuove attività presentate dal/dalla direttore/direttrice e dal Comitato Scientifico;
  - h) delibera sulla eventuale proposta del/della direttore/direttrice in merito alla nomina del/della coordinatore/coordinatrice tecnico-scientifico/a del Centro e dei/delle responsabili delle Sezioni;
  - i) esprime parere sulle proposte di assegnazione al Centro di personale tecnico-amministrativo, nonché sulle relative attività da svolgere;
  - j) delibera sulle richieste di collaborazione al Centro effettuate dai/dalle docenti e ricercatori/ricercatrici di ruolo dell'Ateneo, come indicato al successivo art. 9;
  - k) propone ai competenti Organi di governo dell'Ateneo le richieste di mezzi finanziari e di unità di personale, in relazione a motivate esigenze di funzionalità del Centro;
  - l) propone al Consiglio di Amministrazione gli importi delle tasse e delle quote di iscrizione relativamente alle attività del Centro;
  - m) formula parere preventivo in merito alla stipula di accordi e convenzioni, anche proposti da altri Organi o strutture dell'Ateneo, concernenti le attività del Centro;
  - n) delibera su tutte le iniziative che valgano a migliorare la funzionalità del Centro e si esprime in tutti i casi previsti dal presente Regolamento, ovvero quando ne sia espressamente richiesto il parere;
  - o) esercita tutte le altre attribuzioni eventualmente derivanti dalle direttive degli Organi di governo dell'Ateneo, compresa la partecipazione all'istanza di coordinamento dei Centri prevista dall'art. 10 del Regolamento Quadro;
  - p) propone agli Organi di governo dell'Ateneo le modifiche al presente Regolamento;

4. In totale il numero dei componenti del Consiglio non può essere superiore a cinque e deve essere comunque in numero dispari.
5. Il Consiglio Direttivo è composto da:
  - il/la direttore/direttrice del Centro che ne fa parte di diritto e lo presiede;
  - il/la coordinatore/coordinatrice tecnico-scientifico/a se nominato/a ai sensi del successivo art. 7;
  - i/le responsabili di Sezione, se nominati;
  - fino a un massimo di tre docenti o ricercatori/ricercatrici di ruolo dell'Ateneo che abbiano manifestato la volontà di collaborare con il Centro in relazione a specifici programmi o progetti.
6. A seguito di una generale valutazione legata alle attività del Centro, il/la direttore/direttrice dello stesso propone al/alla rettore/rettrice i nominativi dei/delle docenti che andranno a comporre il Consiglio Direttivo.
7. Previo parere del Senato Accademico, i/le docenti scelti/e per far parte del Consiglio Direttivo sono nominati/e con Decreto del/della rettore/rettrice. Essi/e restano in carica tre anni e possono essere confermati/e.
8. Partecipa alle sedute del Consiglio Direttivo in qualità di segretario/a verbalizzante, senza diritto di voto e senza influenza sul numero legale, il/la responsabile del coordinamento amministrativo dei centri di ricerca e servizi o un/una suo/a delegato/a.
9. Il/la direttore/direttrice può invitare a partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo, in relazione a specifici punti all'ordine del giorno e senza diritto di voto:
  - il personale tecnico-amministrativo del Centro;
  - gli/le assegnisti/e di ricerca del Centro;
  - i/le collaboratori/collaboratrici interni/e ed esterni/e all'Ateneo i cui progetti siano stati approvati dal Consiglio Direttivo;
  - gli/le esperti/e esterni/e. La loro presenza non interferisce con la definizione del numero legale.
10. La partecipazione alle sedute del Consiglio Direttivo può avvenire anche in via telematica e non è oggetto di delega.
11. I membri del Consiglio sono nominati con Decreto Rettorale, durano in carica tre anni e possono essere confermati.

#### **Art. 7**

##### **Responsabili di Sezione e coordinatore/coordinatrice tecnico-scientifico/a**

1. Il/la direttore/direttrice del Centro, d'intesa con il/la direttore/direttrice generale, può proporre al Consiglio Direttivo i nominativi dei/delle responsabili di Sezione scelti/e tra il personale di Elevata Professionalità assegnato al Centro, in possesso dei requisiti di competenza scientifica e capacità gestionale, in riferimento ai compiti istituzionali delle Sezioni in cui si articola il Centro.
2. Tali figure, se nominate, sono successivamente incaricate dal/dalla direttore/direttrice generale, come previsto dall'art. 7 del "Regolamento Quadro".
3. In assenza di un numero adeguato di personale assegnato al Centro avente i necessari requisiti, le funzioni di responsabile di Sezione possono essere prese in carico dal/dalla direttore/direttrice del Centro.
4. Il/la direttore/direttrice del Centro, d'intesa con il/la direttore/direttrice generale, può proporre al Consiglio Direttivo il nominativo di un/una coordinatore/coordinatrice tecnico-scientifico/a, scelto/a tra il personale di Elevata Professionalità assegnato al Centro, in possesso dei requisiti di competenza scientifica nell'ambito della didattica della lingua italiana, attestati anche tramite il conseguimento della Certificazione DITALS di II livello, e delle capacità gestionali relative ai compiti istituzionali delle Sezioni in cui si articola il Centro.
5. Il/la coordinatore/coordinatrice, se nominato/a è successivamente incaricato/a dal/dalla direttore/direttrice generale, come previsto dall'art. 7 del "Regolamento Quadro".
6. Nel caso in cui il/la responsabile di Sezione non sia individuato/a tra il personale tecnico-amministrativo, la nomina avviene su indicazione del/della direttore/direttrice del Centro, sentito il parere del Senato Accademico.
7. Il/la coordinatore/coordinatrice tecnico-scientifico/a se nominato/a, collabora con il/la direttore/direttrice nello svolgimento dei compiti di coordinamento e gestione dell'attività del Centro.

#### **Art. 8**

##### **Attività delle Sezioni**

1. La Sezione "DITALS ESAMI", di cui al precedente art. 1: svolge le attività di ricerca e servizi richieste per la progettazione e la valutazione delle prove di esame DITALS e per la somministrazione degli esami sia in sede che nelle sedi a tale scopo convenzionate, oltre alla diffusione e alla promozione della Certificazione DITALS. Collabora inoltre con la Segreteria DITALS per quanto riguarda i compiti di competenza di tale struttura.
2. La Sezione "DITALS DOCUMENTAZIONE E FORMAZIONE" di cui al precedente art. 1: svolge le attività di ricerca e di servizi relative alla progettazione e organizzazione dei percorsi formativi in presenza e online e

dei corsi Post Lauream per docenti di italiano L2 e per formatori/formatrici di docenti di italiano L2 organizzati dal Centro. oltre alla diffusione e alla promozione delle attività del Centro DITALS.

Collabora inoltre con la Segreteria DITALS e con la Segreteria dei Corsi Post Lauream per quanto riguarda i compiti di competenza di tali strutture.

3. La Sezione “DITALS COMPETENZE DIGITALI”, di cui al precedente art. 1, svolge attività di ricerca e servizi in relazione alla progettazione di percorsi formativi per docenti di italiano L2 e di corsi Post Lauream inerenti le competenze digitali specifiche dei/delle docenti di italiano L2, oltre alla diffusione e alla promozione delle attività del Centro DITALS.

Collabora inoltre con la Segreteria DITALS e con la Segreteria dei Corsi Post Lauream per quanto riguarda i compiti di competenza di tali strutture.

### **Art. 9**

#### **Personale del Centro**

1. Fa parte del Centro il personale tecnico e amministrativo assegnato al Centro dall'Amministrazione centrale dell'Ateneo.

2. Possono collaborare con il Centro, in relazione a specifici progetti o programmi:

a) docenti e ricercatori/ricercatrici di ruolo che ne facciano richiesta e le cui aree di ricerca siano affini alle finalità del Centro;

b) personale a contratto;

c) assegnisti di ricerca, borsisti/e, dottorandi/e di ricerca;

d) docenti di lingua italiana e CEL assegnati ai Centri CLASS e CLUSS che ne facciano richiesta, purché il loro impegno non interferisca con quello previsto per la struttura di afferenza e a seguito di autorizzazione scritta dei/delle rispettivi/e direttori/direttrici;

e) studiosi/e esterni/e all'Ateneo di comprovata esperienza sulle tematiche oggetto delle attività del Centro.

3. Le proposte di collaborazione sono presentate dagli/dalle interessati/e al/alla direttore/direttrice che le valuta e le presenta al Consiglio Direttivo per l'approvazione.

### **Art. 10**

#### **Monitoraggio e rendicontazione**

1. Entro il 15 marzo di ogni anno il/la direttore/direttrice del Centro presenta al Consiglio Direttivo una relazione sull'attività svolta dal Centro, sull'utilizzo delle risorse umane e strumentali, sulle iniziative adottate ed ogni altra informazione utile alla valutazione dell'attività svolta in conformità a quanto previsto dal Regolamento amministrativo-contabile.

2. Ai sensi dell'art. 54 comma 12 del Regolamento Generale di Ateneo tale relazione è tempestivamente trasmessa al/alla rettore/rettrice.

### **Art. 11**

#### **Comitato Scientifico**

1. Su proposta del/della direttore/direttrice e su approvazione del Consiglio Direttivo, il Centro si può dotare di un Comitato Scientifico con funzioni di consulenza sulle tematiche di pertinenza del Centro.

2. Il Comitato Scientifico è composto da studiosi/e italiani/e e stranieri/e di comprovata competenza scientifica e didattica in relazione alle attività istituzionali del Centro.

3. Il Comitato Scientifico svolge attività di consulenza, esprime pareri e fornisce un supporto alla definizione strategica delle attività del Centro.

4. Il Comitato Scientifico è presieduto dal/dalla direttore/direttrice del Centro.

5. Anche ai/alle singoli/e componenti del Comitato Scientifico possono essere richiesti pareri su tematiche specifiche di loro competenza.

### **Art. 12**

#### **Norma transitoria e finale**

1. Per quanto non espressamente indicato nel presente Regolamento si rinvia alle Leggi, allo Statuto, al Regolamento Quadro dei Centri di Ricerca e Servizio e al Regolamento Generale di Ateneo.

2. Il presente Regolamento si applica a decorrere dalla data di emanazione del relativo Decreto Rettorale.